

Crossroads

di Luca
De Biase



Perché credono a Elon Musk anche quando la spara grossa

Nella retorica di Elon Musk c'è qualcosa di istruttivo. Quando il fondatore di Tesla e SpaceX ha raccontato della sua intenzione di produrre un robot umanoide per il 2022, qualcuno ha pensato al camioncino Tesla, atteso dal 2017 ma non arrivato, o al Robotaxi atteso in un milione di esemplari per la fine del 2020 ma non palesato. Eppure questo non intacca la credibilità di Musk. Perché? La risposta sta nella biografia di Musk. I primi razzi di SpaceX invece di decollare sono scoppiati, ma a forza di sbagliare e imparare, alla fine, l'azienda è riuscita a realizzare una tecnologia affidabile. La stessa sorte

potrebbe toccare ad altre innovazioni annunciate da Musk come i chip da impiantare nel cervello o i supertreni. Insomma, i suoi annunci sono visti con entusiasmo dai suoi fan, anche quando non si materializzano, perché non sono visti come promesse tecnologiche ma come ipotesi scientifiche. Che quindi sono positive anche quando non si realizzano perché comunque fanno avanzare la conoscenza.

Questo genere di narrativa si potrebbe allargare a molto altro. Anche l'intelligenza artificiale ha superato decenni di insuccessi. Persino la fusione nucleare, che sembrava impossibile, dimostra forse di esserlo meno di quanto si temesse, come testimonia l'annuncio di Mit, Cfs ed Eni,

commentato da Luisa Lavagnini, direttrice della ricerca del gruppo italiano al Festival della Comunicazione di Camogli.

Un sistema industriale e finanziario che sappia ammettere l'incertezza tipica del processo scientifico e i suoi insuccessi ha più probabilità di innovare di un altro sistema che rifiuti questa imprevedibilità. Perché accumula conoscenza e conquista sempre nuovi spazi di possibilità. Anche fissare la conoscenza in brevetti è un obiettivo meno che cogente, osservano Michael Heller e James Salzman su Harvard Business Review: perché la conoscenza è un fenomeno dinamico che vive e si sviluppa nella complessità della storia.

